

# Giardini

ROSSELLA SLEITER

## Di mare e di terra

**P**er tanti anni Ippolito Pizzetti, il notissimo esperto di composizione dei giardini, è stato il suo maestro. Adesso è un suo amico. Nel frattempo, Isabella Casali di Monticelli (a destra, su un terrazzo realizzato a Roma) ha percorso molta strada. E si è specializzata in giardini mediterranei. Anche se ora si divide tra Londra e Roma, ha sempre sognato di vivere tra le piante. Così dopo la laurea in lettere, ha seguito il consiglio di Pizzetti: lavorare in un vivaio. Naturalmente in Inghilterra, tirocinio di tutti i grandi del giardinaggio. Poi, i primi giardini e terrazzi come



ROSSELLA ELLER ROLLER

progettista. «Il primo lavoro romano», ricorda Isabella Casali, «è stato in via della Stelletta, un terrazzo quadrato che ho riempito di piante mediterranee, dal corbezzolo al lentischio. Solo sempreverdi e fiori d'estate». Oggi un progetto di Casali vale circa (tel. 06/6792224); l'ultimo l'ha realizzato a Gozo, vicino a Malta. «Ho recuperato i muri a secco, reintrodotti le piante che resistono al vento come le ginestre e gli

ibiscus, ritrovato i colori del sud mischiando le bougainvillee con i gelsomini. E nei luoghi protetti dal vento ho piantato tanti agrumi». Ma gli alberi che Isabella Casali preferisce sono le palme: «Davano alle coste italiane un aspetto esotico». E una soluzione per le pergole, tipiche dei giardini mediterranei? «Molto disordine, tanti glicini diversi mescolati alle rose, soprattutto le Banskie, piccole e bianche. E gelsomini a profusione».

## Colori di mezza estate

**C**ome sostituire, d'estate, le fioriture primaverili? Col *Solanum muricatum*, per esempio, che si arrampica sempreverde lungo i muri dei terrazzi con i suoi fiorellini azzurri e lo strano frutto giallo. Ottima anche l'*Eugenia myrtifolia* (a destra), dalle belle foglie verdi lucenti e i fiori color porpora: arriva fino a tre metri d'altezza. La varietà *Eugenia uniflora* (sotto) è detta anche ciliegio del Brasile per il rosso intenso dei suoi frutti. La *Tibouchina urvilleana*, invece, da luglio a



ottobre ricopre il terreno di un manto viola. E in vaso? Nel vivaio più forniti si trovano gli oleandri nani. Un tocco esotico per chi ama il bianco: la *Datura*, un fiore velenoso e profumato, splendido nelle notti d'estate.



## Prati d'alta quota

**U**n prato fiorito o addirittura un campo di grano sul terrazzo e una distesa di lavanda sul tetto? Perché no: in Austria e Germania è ormai consuetudine. Da qualche tempo la tedesca Optigrün importa anche in Italia (informazioni: 0331/799913) la tecnologia per ridurre il rischio di infiltrazioni d'acqua, adottando un terriccio più leggero e l'irrigazione dal basso verso l'alto. Con costi dalle 60mila alle 400mila lire al metro quadrato.



PINO PRIMA

**I consigli di Penelope.** Penelope Hobhouse ha curato per anni uno dei giardini più belli d'Inghilterra. A quel giardino, prima di lasciarlo, ha dedicato un libro, *On gardening*, uscito anche in francese: *L'art du jardin* (a destra, la copertina; *La maison rustique*, Paris). È una miniera di consigli pratici e una guida alle piante insolite.



## A ferro e fuoco

**S**i ispirano a mobili, gazebo e oggetti antichi da giardino, i lavori di ferro battuto, legno e vetro di Carlo Maria Maggia (sotto), titolare dell'Officina dei giardini di Cunico, in provincia di Asti (tel. e fax 0141/906414; su appuntamento a Torino, tel. 0336/461326). I pezzi sono rifatti su modelli dal '700 al primo '900: belli i tavoli di ferro lavorati a mano con il piano rivestito di malolliche napoletane originali del '600 (prezzo: 3 milioni), i portavasi di ferro forgiato con campane di vetro soffiato, blu cobalto (da 220 a 250mila lire), i portalumi da tavolo in ferro (45mila). Alcuni pezzi possono essere adoperati anche in interno, come i cappelli da lampada legati a piombo Tiffany con decoro floreale e vetro blu cobalto (400mila lire).

